

Note biografiche

Vincenzo Faustinella è laureato in Sociologia presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con una tesi sperimentale in Storia contemporanea dal titolo: *Le agitazioni operaie durante la Prima guerra mondiale (1915-1918)*, relatore prof. Umberto Massimo Miozzi, correlatore prof. Luciano Zani. Cultore della materia in Storia contemporanea, tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Mobilitazione, controllo e agitazioni operaie in Italia durante la Prima guerra mondiale (1915-1918)*, Roma 2014; *Il culto dei caduti. Sezze 1915-1920*, Roma 2015, ristampato dal Centro Studi Storici – Semata nel 2019, edizione aggiornata; *Lo spirito delle maestranze si conserva buono. Il Bollettino Settimanale delle Agitazioni Operaie (1917-1918). Introduzione trascrizione e note*, Roma 2017; *Dallo sciopero generale alla rivolta del pane di Torino (1915-1917). La relazione Caputo sui fatti di agosto 1917*, Centro Studi Storici – Semata, 2017; ristampato dalla Genesi editrice di Torino nel 2022, edizione aggiornata con introduzione di Luciano Zani; *Perché andate facendo tutto questo? La Famiglia Campoli-Fattorini e il rastrellamento degli ebrei a Sezze nell'autunno del 1943. Storia e memoria della Shoah: dall'antigiudaismo teologico all'antisemitismo moderno. Saggio sulle leggi razziali del 1938* – Centro Studi Storici – Semata, 2019. Nel 2024, insieme a Lorenzo Grilli, ha pubblicato: *La Storia sottratta. La Grande Guerra e l'Ufficio Storiografico della Mobilitazione Industriale nell'Archivio Gioacchino Volpe e nelle carte Umberto M. Miozzi*, Edizioni Joker, Novi Ligure, con interventi di Pier Giovanni Palla e Luciano Zani.

Federico Mazzei è professore associato di Storia contemporanea presso l'Università Lumsa di Roma. È membro del Comitato scientifico-editoriale di «Ricerche di Storia Politica» e del Comitato editoriale degli «Annali della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice. Il Presente Storico». Fra le sue pubblicazioni: *C'era una volta la stampa democristiana. Il «Giornale del Mattino» di Ettore Bernabei nella Firenze di Giorgio La Pira (1951-1956)* (Studium, 2023); *Cattolici di opposizione negli anni del fascismo*.

Alcide De Gasperi e Stefano Jacini fra politica e cultura (1923-1943) (Studium, 2020); *De Gasperi e lo «Stato forte». Legislazione antitotalitaria e difesa della democrazia negli anni del centrismo (1950-1952)* (Le Monnier-Mondadori Education, 2013).

Matteo Antonio Napolitano è professore associato di Storia contemporanea nel Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche, Sociologiche e Umanistiche dell'Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma. È membro del Comitato Editoriale della rivista «Europea» e della Segreteria di Redazione della rivista «Annali della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice. Il Presente Storico». I suoi interessi di ricerca si soffermano principalmente sul processo di integrazione europea e sulle dinamiche evolutive del sistema politico italiano ed europeo nel XIX e XX secolo. Tra le sue recenti pubblicazioni: “Questioni di Storia internazionale. Guida essenziale per lo studio della disciplina” (Rubbettino, 2025); “Randolfo Paciardi. Dal governo alla riscoperta di de Gaulle. Linee di politica estera per l'Italia repubblicana (1947-1964)” (Nuova Cultura, 2024); “Il Gruppo Liberale e Democratico al Parlamento europeo. Un profilo politico (1976-1985)” (Rubbettino, 2023) (vincitore del Premio “Emilio Colombo” per la saggistica storica dell'Unione Europea nell'ambito del Premio Letterario Basilicata); “Verso l'Europa unita. Il percorso politico-istituzionale di Giulio Bergmann” (Aracne, 2020).

Enrico Serventi Longhi è *senior researcher* in Storia contemporanea presso l'Università di Messina. Si è occupato di studi e ricerche sulle connessioni tra cultura e politica, sulle vicende del giornalismo e sul nodo dei corpi intermedi in età contemporanea. È autore di monografie sul giornalista e sindacalista rivoluzionario Alceste De Ambris (FrancoAngeli, 2011) e sull'occupazione di Fiume-Rijeka (Gaspari, 2019). Il suo ultimo lavoro è *Il dramma di un'epoca. L'affaire Dreyfus e la stampa italiana di fine Ottocento* (Viella, 2022), mentre ha promosso e curato, più di recente, le collettanee, *Rivel-Azione. Poetry and Politics in Modern Italy* (Bruxelles, Peter Lang, 2025), *Segni di Calliope. Guerra e dopoguerra in Italia tra poesia e politica* (Viella, 2024) e *L'Inchiostro di Clio. Storici sui giornali nell'Italia contemporanea* (Pacini, 2024).

Vittorio Lorenzo Tumeo è dottorando di ricerca in Storia delle istituzioni politiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche del-

l'Università di Messina, dove è cultore della materia in *History of European Political Institutions*. È anche ricercatore della Fondazione Luigi Einaudi e ispettore archivistico onorario del Ministero della Cultura per la Sicilia. Fa parte di diverse associazioni scientifiche, tra cui la Società per gli Studi di Storia delle Istituzioni, la Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea e l'*Association for the Study of Modern Italy*. Ha all'attivo diverse pubblicazioni tra monografie e saggi e ha preso parte come relatore a numerosi convegni sia in università italiane che straniere. I suoi principali interessi di ricerca si rivolgono a temi di storia politico-parlamentare, storia degli enti locali e storia delle università.